

Prot. n.2/2024 Roma, 29 febbraio 2024

Cari fratelli e sorelle in Cristo,

invio il mio cordiale saluto, all'inizio di questo tempo di Quaresima, tempo propizio per disporre la nostra vita ad accogliere la grazia e la misericordia del Signore. La conversione non è un evento puntuale, che si realizza una volta per sempre, ma è piuttosto un dinamismo che deve essere rinnovato nei diversi momenti dell'esistenza.

Quindi, la quaresima è il tempo per la riscoperta della nostra propria verità e autenticità. È un tempo per ritrovare la verità intrinseca al proprio essere, secondo il cuore di Dio, a partire dalla contemplazione del mistero salvifico della Croce di Cristo.

Ed è proprio in questo tempo che ho la gioia di annunciarvi che il prossimo 15 marzo, si celebrerà l'apertura ufficiale del "Processo sulla vita, le virtù, la fama di santità e i segni" del nostro confratello padre Alexandre Toé, nell'Aula del Tribunale del Vicariato di Roma, dove lui ha vissuto, soprattutto gli ultimi mesi della sua vita e dove è morto il 9 dicembre 1996.

La cerimonia di apertura della "Causa di Beatificazione e Canonizzazione" inizierà alle ore 12.00 con la lettura del Decreto di introduzione e del "nulla osta" della Santa Sede, l'insediamento del tribunale, nominato dal Cardinale Vicario, ed il giuramento dei membri del tribunale e di quelli della postulazione generale del nostro Ordine.

Carissimi, questa è una grande gioia per tutta la nostra famiglia camilliana.

Padre Alexandre Toé è un esempio per tutti noi e ci sostiene nel nostro cammino verso la vita eterna. Sentiamo che è il nostro amico sincero, il nostro confratello, di cui possiamo fidarci, perché voleva il bene di tutti.

Nel suo diario scriveva: "Mio Dio, ti faccio questa dichiarazione d'amore. Ti amo e voglio amarti ancora di più. Voglio amare tutti con un amore vero. Sii nel mio cuore ed io sarò nel tuo" (Diario del 17 luglio 1993).

Nella preghiera, ringraziamo il Signore per questo grande dono che ha fatto alla nostra famiglia religiosa. Che anche noi, seguendo il suo esempio, possiamo fare la nostra dichiarazione d'amore al Signore servendo tutti coloro che ha affidato alle nostre cure, cercando la santità ogni giorno.

Nei prossimi giorni vi invieremo la locandina, le preghiere e l'invito dettagliato affinché possiate anche voi partecipare, pregare e celebrare insieme questo momento di Grazia per la nostra famiglia camilliana.

Con affetto fraterno, vi saluto e vi concedo la benedizione del Signore, nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

p. Pedro Tramontin MI Superiore Generale





Prot. n.2/2024 Rome, February 29, 2024

Dear brothers and sisters in Christ,

I send you my warm greetings at the beginning of this Lenten season, a favourable time to prepare our lives to receive the grace and mercy of the Lord. Conversion is not a one-time event that occurs once and for all, but rather a dynamism that must be renewed in the various moments of our existence.

Therefore, Lent is a time for rediscovering our truth and authenticity. Is a time to rediscover the truth inherent in our own being, according to the heart of God, starting from the contemplation of the saving mystery of the Cross of Christ.

And it is precisely during this time that I have the joy of announcing to you that the official opening of the "Process on the life, virtues, fame of holiness, and signs" of our confrere Father Alexandre Toé will take place on March 15th in the Tribunal room of the Vicariate of Rome, where he lived, especially during the last months of his life, and where he died on December 9, 1996.

The opening ceremony of the "Cause of Beatification and Canonization" will begin at 12:00 with the reading of the Decree of introduction and the "nulla osta" of the Holy See, the installation of the tribunal, appointed by the Cardinal Vicar, and the swearing-in of the members of the tribunal and those of the general postulation of our Order.

This is a great joy for our entire Camillian family. Father Alexandre Toé is an example for all of us and supports us in our journey towards eternal life. We feel that he is our sincere friend, our confrere, whom we can trust because he wanted the good of all. In his diary, he wrote: "My God, I make this declaration of love to you. I love you and I want to love you even more. I want to love everyone with a true love. Be in my heart and I will be in yours" (Diary of July 17, 1993).

In prayer, we thank the Lord for this great gift that He has given to our religious family. May we also, following his example, make our declaration of love to the Lord by serving all those He has entrusted to our care, seeking holiness every day. In the coming days, we will send you the poster, prayers, and detailed invitation so that you too can participate, pray, and celebrate together this moment of Grace for our Camillian family.

With fraternal affection, I greet you and grant you the blessing of the Lord, in the name of the Father, the Son, and the Holy Spirit. Amen.

Fr. Pedro Tramontin MI Superior General

